

Questo contenuto è pubblicato su Corriere della Sera Digital Edition, la nostra applicazione per tablet e smartphone: [Scopri Corriere Digital Edition](#)

SCOPRI L'APP >

CORRIERE DELLA SERA

DIGITAL EDITION

MILANO - 02 giugno 2020 - pagina 10



Cordusio tra alberghi e uffici Un 5 stelle a Palazzo Venezia

Hotel Meliá, atelier e maxi store nell'edificio Generali. Gli altri progetti in città di Elisabetta Andreis

Nel giro di una notte le impalcature hanno rivestito palazzo Venezia, in piazza Cordusio. Resteranno sulla magnifica architettura di Luca Beltrami fino al 2022, quando si svelerà il nuovo hotel cinque stelle della catena spagnola Meliá International che a sorpresa si è aggiudicata l'immobile. Secondo fonti di settore era nel mirino di aziende e diverse catene alberghiere: la proprietà, Generali Re, ha preferito l'opzione ricettiva a quella, in teoria più redditizia, degli uffici, che avrebbe «chiuso» l'immobile invece che lasciarlo aperto alla città. Ad oggi sono previste circa ottanta stanze con bar e ristorante sul tetto, vista Duomo. «In un momento come questo, dove il turismo arranca, scommettere sul ritorno dei visitatori è lungimirante — sottolinea Maurizio Naro, alla testa della associazione degli albergatori di Confcommercio —. La battuta d'arresto dovuta al Covid, con i negativi ritorni d'immagine sulla città, è momentanea: in assenza di nuovi scossoni, il settore tornerà ai volumi del 2019 entro tre anni». Naro è fiducioso, ma avverte: «Occorre venga approvato subito il protocollo sanitario regionale per le fiere e gli eventi congressuali. La Germania è già pronta, Milano rischia di uscire dalla competizione».

All'ingresso di palazzo Venezia, affacciati sulla piazza, sono ipotizzati cinque piccoli atelier mentre sul lato di via Mercanti ci sarà uno store su tre livelli: circa 2 mila metri quadrati commerciali con un «passante» che collegherà a via Orefici (sono in corso trattative con Coin e diverse catene internazionali).

Il palazzo, che Generali Re iniziò a svuotare nel 2016, era l'ultimo mancante: in attesa della riqualificazione della piazza, di recente approvata anche dalla Soprintendenza, si completa così la riqualificazione degli immobili. Fosun, secondo fonti, ha abbandonato l'idea di creare un albergo a palazzo Broggi (insedierà invece uffici), mentre Banca d'Italia ha annunciato che all'angolo con via Cordusio creerà, entro l'estate, il «Milano hub», una sorta di laboratorio per i talenti digitali. Il fermento, sotto il profilo degli investimenti immobiliari, è ripreso o non si è mai fermato.

La Torre Galfa di Unipol (con un altro Meliá) verrà inaugurata a luglio, mentre salgono in altezza il terzo grattacielo di Citylife e la Torre Milano dell'impresa Rusconi, di 80 metri, tra la Maggiolina e via Melchiorre Gioia.

Domani, ancora, verranno depositate le manifestazioni di interesse per le sette aree messe a bando dal concorso internazionale Reinventing cities promosso dalla rete C40 che vede al lavoro — insieme — gli architetti e i costruttori. Nella prima edizione si parlava di otto ettari di superficie da ripensare, ora sono 43.

Entro l'estate la selezione delle migliori proposte, a febbraio i vincitori. Da Loreto al nodo di interscambio della Bovisa, dallo scalo di Lambrate all'ex Macello di viale Molise, oggi sede di Macao, i progetti sul tavolo sono tanti. «Mai come ora siamo chiamati a pensare nuovi modi di vivere la città e a rivedere in modo flessibile anche lo spazio pubblico. I luoghi, le piazze, gli edifici devono assolvere a funzioni ibride, favorire l'osmosi con la città», considera l'architetto Alessandro Scandurra. Federico Parolotto, attivo sulla riqualificazione di Cordusio con gli studi Freyrie Flores architettura e Mic (Mobility in chain), ricorda il piano per allargare l'isola pedonale in San Babila: «Milano ha bisogno di rilanciare gli spazi di passaggio e le piazze, anche per promuovere la mobilità sostenibile. Parigi ha accelerato su questo, Milano non può restare indietro».

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE
Copyright 2020 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: RCS MediaGroup SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

[Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#)

